

Presolana

– via Placido – Superdirettissima



PIZZO DELLA PRESOLANA OCCIDENTALE (M.2521) PARETE NORD – VIA PLACIDO

1 Ascensione: Livio Piantoni, Rocco Belinghieri, Flavio Bettineschi, Guglielmo Boni il 4-5-6 agosto 1978.

Bellissimo itinerario atletico di stampo alpinistico, che risolve la gialla parete strapiombante a destra dei diedri della Direttissima. La roccia su alcuni tiri sorprende per la compattezza salvo il secondo tiro ed il quinto, dove la roccia è un po' marciotta. Gli ultimi due tiri d'uscita, sono su roccia marcia, bisogna prestare molta attenzione.

Pur essendo possibile scendere in doppia dalla sosta 10, per la via Paco (soste riattrezzate da Yuri Parimbelli proprio durante la nostra ripetizione, luglio 08) si consiglia comunque di fare gli ultimi due tiri, e raggiungere il cengione Bendotti, perché a nostro parere sono in perfetta sintonia con lo spirito d'apertura dei primi salitori.

Molti chiodi in via anche se non sempre sono affidabili.

Punto d'appoggio: Rifugio Albani (m 1950)

Dislivello: da Colere al Rifugio, circa 900; dal rifugio all'attacco circa 100 m. Dall'attacco alla vetta 450 m, 350 m sino al cengione Bendotti.

Attacco: a destra della Direttissima e dello spit d'attacco di Paco, in corrispondenza del bordo sinistro di una grande lastra rocciosa appoggiata alla parete.

Orario: da Colere al Rifugio 2 ore, dal rifugio all'attacco 30-45 minuti, dall'attacco al cengione 7-9 ore. La via è ripetibile in giornata.

Difficoltà: 7a+, max obbligato 6b. (Prima Rot Punk: Giangi Angeloni-CAAI)

Discesa: dal cengione Bendotti o in doppia dallo spigolo nord.

Discesa dallo spigolo: dall'uscita della via portarsi a destra, seguendo le tracce di passaggio, fino a raggiungere l'uscita dello spigolo nord, qui scendere qualche metro sul lato NO, sinistro faccia valle, fino ad incontrare la prima delle sei doppie, che pur essendo state riattrezzate di recente non sono sempre evidenti, tutte le doppie si svolgono sul versante NO, ovvero a sx dello spigolo scendendo.

Raggiunta la sella d'attacco dello spigolo, si effettua l'ultima doppia sull'altro versante (quello di salita) raggiungendo gli zaini.

ITINERARIO L1: 6a+, 30 m - **L2:** 6c, 30 m - **L3:** 7a, 40 m; **L4:** 7a+, 35 m; **L5:** 6b+, 20 m; **L6:** 6a, 20 m - **L7:** 6b+, 35 m - **L8:** 6b+, 35 m; **L9:** 6c, 30 m; **L10:** 7a+, 50 m; **L11:** 5, 50 m, canale sino sotto uno strapiombo nero da aggirare a destra. - **L12:** 5+, 50 m, camino sino alle rampe che salgono al cengione.

NOTE: a nostro parere la parete nord della Presolana merita di essere conosciuta al di fuori dell'ambiente alpinistico bergamasco; la parete, mai domestica, non ha nulla da invidiare agli itinerari famosi delle dolomiti e può soddisfare gli amanti degli itinerari avventurosi, come gli amanti dell'arrampicata sportiva. Ma tenete presente che è una parete nord, quindi fa freddo!!



Foto di Maurizio Panseri.

10 ripetizione: Domenico Sinapi – Fausto Tovo nel luglio 08